

## REGOLAMENTO COMITATO FESTE PARROCCHIALI

### PREMESSE

- 1) Il Comitato delle festività parrocchiali nasce per dare un aiuto al parroco, al consiglio di Amministrazione dell'Associazione preposta nella raccolta di fondi necessari a celebrare una decorosa festa religiosa.
- 2) Esso prenda coscienza che **l'ascolto della Parola di Dio e la partecipazione all'Eucaristia è condizione primaria ed essenziale per trasformare una "FESTA" in una vera esperienza di fede.** Perciò *le novene, o i tridui* devono essere programmati come *momenti forti di fede e di catechesi*, da concludersi con una celebrazione penitenziale, per sottolineare che la vera festa si vive incontrando il Signore;
- 3) Ogni festa religiosa ha un triplice scopo a) preparare i fedeli, mediante la preghiera (novene etc..) e la predicazione, a onorare degnamente il Signore e i santi, imitandone le virtù e migliorando la sua vita cristiana b) dare gioia spirituale mediante liturgie solenni, apparati più ricchi, illuminazione, musica, canti c) promuovere l'aggregazione sociale in un sano divertimento.

### LEGGI E REGOLAMENTO

- 1) Un Comitato, per operare, ha bisogno della approvazione dell'Ordinario Diocesano e del Parroco, il quale è Presidente del Comitato Festa e dell'Associazione "IL TRIGRAMMA", e del parere del consiglio di amministrazione della suddetta associazione.
- 2) L'approvazione viene data se il comitato, presentato dal parroco:
  - a) è composto da persone adulte o giovani maggiorenni, scelte in parte dal parroco e in parte, se possibile, per via elettiva, stimate da tutti per onestà e vita cristiana esemplare;
  - b) è disposto ad attenersi alle disposizioni del Parroco il quale è il Presidente del Comitato Feste;
  - c) il Comitato dura per un anno, tranne se non subentrano motivi gravi che inducano il Presidente con il parere del consiglio di amministrazione dell'Associazione a sciogliere il Comitato e a costituirne un altro;
  - d) i membri versano la quota d'iscrizione all'Associazione per le coperture assicurative, somma che viene deliberata ogni anno dal Consiglio di Amministrazione dell'Associazione entro la fine di aprile di ogni anno.
- 3) A norma delle leggi ecclesiastiche e civili<sup>1</sup>, il parroco è il Presidente del Comitato Festa-Associazione "IL TRIGRAMMA". Egli può delegare il Presidente Delegato dell'Associazione a firmare i contratti, a provvedere ai vari adempimenti, a pagare i prestatori d'opera, ad annotare le entrate e le uscite, da presentare poi al contabile dell'Associazione che provvede al bilancio della festività. I membri del Comitato collaborano nelle scelte e nell'organizzazione della festività.

---

<sup>1</sup> CEAM, *Norme e orientamenti riguardo alle feste religiose popolari*, 30 luglio 1994; Decreto dell'Arcivescovo di Campobasso-Bojano, *Vivere la sobrietà in tempo di crisi*, 19 marzo 2012; Legge Presidente del Consiglio del 10 luglio 1946 n.7225/37725/2-5.

- 4) Non possono essere ammessi all'interno del Comitato membri che sono lontani dalla Chiesa, che non frequentano la messa domenicale, coloro che coprono cariche nei partiti politici.

## OFFERTE

- 1) Le offerte possono essere date spontaneamente dalla gente, oppure essere raccolte per invito (questua).
- 2) Le offerte spontanee, se sono date durante la processione della statua, serviranno per le spese della chiesa stessa (luce, fiori...), se provengono da persone di fuori, bisogna attenersi alle loro intenzioni (se sono date “per la festa” vanno alla festa, se sono date “per il santo” o “alla chiesa” vanno per la chiesa).
- 3) Le offerte raccolte per invito (questua) o con iniziative varie (sponsorizzazione, riffe...) vanno depositate presso la cassa del Comitato.
- 4) In momenti stabiliti dal Presidente ci siano appuntamenti presso i locali parrocchiali per fare i preventivi della festa e trovare i modi attraverso cui far fronte alle spese. In stretta connessione col messaggio evangelico, bisogna **evitare manifestazioni costose**, che costituiscono un'occasione di vero spreco di risorse e di offesa alla povertà di tanti fratelli. Anzi, nel preventivo, si tengano presenti le urgenti necessità delle opere sociali e caritative della Parrocchia, nonché le opere pastorali diocesane.
- 5) Nel contattare i vari rappresentanti delle feste patronali si tenga conto delle proposte che avanzano, di confrontarle e di puntare su chi offre di meno o dà buone garanzie.
- 6) Il denaro raccolto durante le feste non serve solo per la festa esterna (cantanti, illuminazioni...) ma anche per le opere parrocchiali e pastorali quali (predicatori e restauri dei Santi) eventuali esuberi.
- 7) E' vietato evadere l'IVA e altre tasse mediante falsi contratti con i prestatori d'opera.
- 8) Prima ancora di firmare i contratti, si prenda visione accurata dei programmi da eseguire, onde evitare esibizioni poco confacenti alla dignità religiosa delle feste. In caso di non ottemperanza, si applichino delle penalità.
- 9) Il preventivo ed il consuntivo delle spese deliberato dall'organo direttivo dell'Associazione, firmati dal Parroco Presidente, devono essere presentati alla Curia.
- 10) Per evitare che la festa degeneri in una manifestazione di tono profano, è auspicabile che venga organizzata e sostenuta, valorizzando gruppi giovanili parrocchiali e preferendo gruppi folkloristici locali, senza escludere iniziative di vero contenuto culturale.
- 11) Nel caso che la festa venga annunciata con un manifesto, è necessario che il manifesto del programma religioso sia distinto da quello civile, per evitare che si trasformi in pubblicità a favore di terzi.
- 12) Se ci sono debiti, l'onere è ripartito fra tutti i componenti del comitato (art. 5 del codice civile), anche se i contratti sono firmati da una sola persona.
- 13) Se, dopo aver adempiuto a quanto sopra, resta ancora una certa somma, questa viene depositata sul conto corrente bancario dell'Associazione “IL TRIGRAMMA” (prendendosi cura di redigere una contabilità a parte per il comitato festa). Tale residuo può servire per incrementare il fondo cassa del

Comitato per l'anno successivo, oppure per acquistare qualcosa di utile per la chiesa o le attività parrocchiali o, infine, si può destinare per un'opera di bene.

14) Su appositi registri vengano annotate le entrate e le uscite e siano firmate dai membri del Comitato e poi, nei modi più opportuni, comunicate alla comunità parrocchiale.

15) Composizione del Comitato:

Composizione Comitato Feste Parrocchiali - Vinchiaturò	
Organo Direttivo Associazione IL TRIGRAMMA	
Presidente	Parroco –
Presidente Delegato	
Vice Presidente	
Consigliere	
Consigliere	
Membro del Comitato	
Membro del Comitato	
ORGANI AMMINISTRATIVI	
Segretario Generale	
Contabile/i	
Revisore dei Conti*	
<small>           *Il revisore dei conti : Lgs 117 - l'art. 30 del Codice del terzo Settore reca disposizioni in materia di organo di controllo delle associazioni, riconosciute e non riconosciute, e delle fondazioni del Terzo settore.            L'organo di controllo, anche in forma monocratica, è obbligatorio         </small> <ul style="list-style-type: none"> <li>● nelle fondazioni</li> <li>● nelle associazioni, riconosciute o non riconosciute, quando siano stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare</li> </ul> <small>           Nelle altre associazioni riconosciute o non riconosciute, l'obbligo scatta quando siano superati, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:         </small> <ul style="list-style-type: none"> <li>● totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000 euro;</li> <li>● ricavi, rendite, proventi, entrate, comunque denominate: 220.000 euro;</li> <li>● dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.</li> </ul> <small>           L'obbligo viene meno se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.            I componenti l'organo di controllo devono possedere i seguenti requisiti:         </small> <ul style="list-style-type: none"> <li>● devono essere scelti tra le categorie di soggetti iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche e almeno un membro effettivo ed uno supplente deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.</li> </ul>	

Vinchiaturò,

**Il Segretario**

**Il Presidente**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_